

Libreria coop Zanichelli di Bologna

Bologna, **23 novembre 2018**

ore 18.00

piazza Galvani 1/H

Presentazione del libro

di Sabina Leonelli

La ricerca scientifica nell'era dei Big Data

Cinque modi in cui i Big Data danneggiano la scienza, e come salvarla

Meltemi, Milano ottobre 2018 (pagg.156)

Intervengono con l'autrice:

Giovanni Boniolo, Raffaella Campaner e Claudio Santor.

L'affidabilità e la legittimità della ricerca scientifica e della conoscenza che ne viene tratta è più che mai in discussione in Europa e negli Stati Uniti. Allo stesso tempo, stiamo assistendo a una vertiginosa innovazione tecnologica nella produzione, comunicazione e analisi dei dati usati per scopi scientifici, accompagnata da un'enfasi crescente sul ruolo dell'intelligenza artificiale nell'interpretare i dati e nel facilitare la produzione di conoscenza. Il libro esamina queste tendenze apparentemente opposte, esamina la storia e l'epistemologia dei dati scientifici e mostra come l'adozione dei Big Data pone tante opportunità quanti rischi per la credibilità e la qualità del sapere scientifico che viene prodotto. I rischi possono essere evitati tramite l'integrazione dell'etica nel lavoro scientifico e la riforma della partecipazione sociale nella produzione, gestione e interpretazione dei dati.

Sabina Leonelli è professore ordinario di Filosofia e storia della scienza, co-direttore dell'Exeter Centre for the Study of the Life Sciences (Egenis) e coordinatore del gruppo di ricerca Data Studies all'Università di Exeter in Inghilterra. Le sue ricerche, finanziate da agenzie prestigiose, incluso lo European Re-

search Council, sono risultate in oltre sessanta articoli in riviste internazionali e nel libro *Data-Centric Biology: A Philosophical Study* (2016).

